

## VERBALE n°264

della seduta del Consiglio dei Delegati del C.M.F. di Aldeno, tenutasi il giorno 27 aprile 2017 ad ore 20.30, presso la sede amministrativa in via del Perer 16 in Aldeno (TN), con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del verbale precedente;
2. Punto della situazione sul D.Lg. 81/08 sulla prevenzione e protezione dai rischi dei lavoratori;
3. Rinnovo convenzione per la riscossione dei ruoli consorziali;
4. Richiesta sospensione servizio da parte del Sig. Benvenuti Mariano;
5. Richiesta allacciamento all'impianto irriguo consorziale Sig. Bazzoli Stefano;
6. Richieste di allaccio nuove spine;
7. Richiesta chiusura spina Sig. Beber Roberto;
8. Esiti dell'incontro con l'Amministrazione Comunale di Aldeno;
9. varie ed eventuali.

Ad ore 20,30 il Presidente Coser Mauro, constatata e fatta constatare la validità della riunione, apre la seduta alla presenza dei Delegati Sigg. Battistotti Enzo, Bottura Giuseppe, Cont Arrigo, Gazza Ennio e Gottardi Matteo. Assistono i Revisori Sigg. Moratelli Claudio, Baldo Nicola e Moratelli Ermanno. Assente giustificato il delegato. Beozzo Paolo.

ad 1 letto ed approvato il verbale nr 263.

ad 2. Il Presidente riferisce che abbiamo completato tutte le indicazioni prescritte dal D.V.R. relativo al D.Lg. 81/2008 con il sopralluogo per la messa a terra degli impianti elettrici in cui le tre stazioni di Aldeno risultano conformi, mentre a Nomi è necessario installare un interruttore differenziale sulla stazione a valle e collegare la messa a terra a monte; in proposito è già stato incaricato un tecnico per normare l'impianto. C'è poi stato l'incontro con il medico competente, ma la verifica evidenzia che i dipendenti non prestano lavori pericolosi e quindi non si ritiene di dover procedere oltre. Infine l'acquiolo di Nomi, Sig. Cramer Maurizio, ha completato il corso base sulla sicurezza ed ora entrambi dipendenti sono allineati ed in regola alla normativa vigente.

ad 3 il segretario informa che il 31 dicembre 2017 scade la convenzione per la riscossione dei tributi con la Federazione dei Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario di Trento in essere dal 2011. Considerato positivo il rapporto sviluppato in questi anni, arricchito recentemente con nuove procedure e servizi ed adeguato alla recenti variazioni tributarie, il Consiglio ad unanimità delibera l'affido del servizio alla Federazione dei

Consorzi Irrigui e di Miglioramento Fondiario di Trento autorizzando il Presidente a sottoscrivere la convenzione composta da nr 9 articoli per la durata massima di 10 anni. La convenzione viene depositata agli atti.

ad 4 in merito alla richiesta del Sig. Benvenuti Mariano circa la richiesta di sospensione del servizio irriguo sulla p.f. 891/1 CC di Nomi, il Consiglio dei Delegati delibera ad unanimità negativamente in quanto le spese attualmente imputate sono relative alla manutenzione ordinaria dell'impianto nella sua interezza e quindi indipendenti dall'utilizzo stesso. Qualora il Sig. Benvenuti volesse comunque rinunciare al servizio in maniera definitiva, dovrà inviare una richiesta esplicita in tal senso ben sapendo che in questo caso decadranno tutti i diritti su tale particella che sarà staccata definitivamente dalla rete consorziale senza alcun diritto di rientro.

ad 5 il Presidente espone la richiesta del consorziato Sig. Bazzoli Stefano di Sella Giudicarie (TN) al fine collegare la p.f. 255/2 di mq 4.643 sita in zona "Parti" all'impianto irriguo consorziale realizzando un impianto a goccia.

Da un sopralluogo dell'acquaiolo consorziale si è evidenziato che lo stesso proprietario ha autonomamente allacciato la particella in questione all'impianto di fatto perpetrando un abuso. Quindi, richiamato l'articolo 43 dello Statuto consorziale, si invita il Sig. Bazzoli a ripristinare immediatamente lo stato dell'impianto antecedente alla modifica apportata e rispondendo di conseguenza negativamente alla richiesta di cui all'oggetto.

ad 6 il Consiglio dei Delegati prende in esame le richieste per ottenere l'autorizzazione d'installazione di una spina da parte del Sig. Coser Marco di Aldeno, della Sig.ra Cimadom Alberta di Aldeno e della Palazzina Verdi in via Verdi 15/1 ad Aldeno;

il Consiglio analizzate le richieste ad unanimità approva gli allacci alle seguenti condizioni:

- i lavori di allacciamento alla condotta dovranno essere realizzati a carico dei richiedenti;
- il servizio di erogazione d'acqua sarà assoggettato a contribuzione pari alle spese di manutenzione e gestione;
- l'utilizzo dell'acqua sarà vincolato alle direttive stabilite dal Consiglio dei Delegati.

Il Consiglio invita il segretario ad aggiornare il catastino consorziale ed inoltre sollecita l'acquaiolo a vigilare sulle operazioni di allaccio affinché non siano arrecati danni alle condutture del Consorzio.

ad 7 il Presidente informa il Consiglio della volontà di rinuncia della spina sita in viale Europa 6/10 ad Aldeno presentata dal Sig. Beber Roberto per cessione del fabbricato alla ditta IGF che pertanto subentra nella gestione dell'utenza. Il Consiglio prende atto ed invita il segretario a registrare la variazione nel catasto consorziale.

ad 8 il Presidente riferisce sull'incontro tenutosi il 18 aprile scorso con l'Amministrazione Comune di Aldeno e da lettura della bozza di convenzione consegnata nel corso della riunione.

Il documento dopo attenta lettura viene ritenuto irricevibile soprattutto nei contenuti degli articoli 6, 8, 9 e 11. In particolare, pur ritenendo importante una collaborazione per la compartecipazione alle spese di manutenzione delle strade agricole, si ribadiscono gli intendimenti di quanto già deliberato in data 27 luglio 2015, ovvero lo svincolo del Consorzio dalle responsabilità sulla percorribilità, sul grado di sicurezza, sulla segnaletica e sulla tabellazione stradale come da codice civile, in quanto competono al Comune di Aldeno quale proprietario delle strade.

Il Consiglio si rende disponibile a trovare soluzioni alternative sviluppando un accordo per la manutenzione straordinaria su interventi specifici da definire congiuntamente entro la primavera di ogni anno; interventi che dovranno essere programmati puntualmente ed inseriti fin dall'inizio nell'accordo sulla base di un programma pluriennale pari alla durata della convenzione stessa.

Su tali premesse il Consiglio è pronto a porre le basi per un accordo totalmente nuovo sia nella forma che nella sostanza.

ad 9 si evidenzia che l'impianto consorziale presenta problemi relativi a depositi di calcare e si invita il Presidente a verificare con la ditta Paternoster un possibile intervento straordinario di pulizia delle tubazioni.

Alle ore 22e20, esaurito l'ordine del giorno, la seduta è chiusa.

IL SEGRETARIO  
Emiliano Beozzo

IL PRESIDENTE  
Mauro Coser